

Nelle 4.200 strutture ricettive prenotazioni al 50%. Casi Covid ancora in diminuzione, anticipo zona bianca al 7 giugno

Coletto: "Pronti a vaccinare i turisti"

PERUGIA

■ L'Umbria è pronta a vaccinare anche i turisti, per questo chiederà vaccini in più al generale Figliuolo. "Dopo aver soddisfatto le necessità degli umbri, se avremo dosi in più le somministreremo anche i turisti". Lo ha affermato l'assessore regionale alla sanità, Luca Coletto. Coletto sottolinea che "per quanto ci riguarda sosteniamo senza dubbio la possibilità di vaccinare i turisti, che in questo momento, permetterebbero a tante persone di passare le vacanze in Umbria senza l'assillo del richiamo del vaccino". Intanto con l'incidenza dei nuovi casi Covid che scende sotto il 40%, si profila la zona bianca già dal 7 giugno. Con una settimana di anticipo sulle previsioni. Assoturismo stima il 50% delle camere prenotate da qui a luglio nelle 4.200 strutture regionali.

→ alle pagine 5 e 7 **Antonini**

Sport

Batte il Perugia 1-0 con gol di Salzano e alza il trofeo. Gran bel Grifo fino alla rete decisiva
Ternana pigliatutto, derby e Supercoppa



A fine gara La premiazione della Ternana al gran completo con la Supercoppa foto Principi → da pagina 23 **Fratto, Giovannetti, Mercadini, Tommasi e Uras**

Primo piano

Sestina centrata nelle Marche
Vinti 156 milioni al Superenalotto



→ a pagina 2

Psicofarmaco nella tazzina di caffè
Imprenditore narcotizza e violenta studentessa

→ a pagina 2

In media -5000 euro a famiglia
Consumi mai così bassi Si salva l'alimentare

→ a pagina 4

Aziende sempre più alla ricerca di manodopera qualificata. Anche l'edilizia in affanno: difficile reperire muratori e carpentieri

Mancano 3.500 tra baristi e camerieri specializzati

Centri commerciali
Sabato di shopping dopo otto mesi

TERNI

Ast, 2.600 vaccini nei locali mensa

→ a pagina 43

CITTA' DI CASTELLO

Mamma muore Donati gli organi

→ a pagina 21

PERUGIA

Morto da barbone aveva con sé 21 mila euro



→ a pagina 11

PERUGIA

■ Oltre 23 mila giovani senza lavoro eppure le aziende hanno difficoltà a trovare personale specializzato. Secondo Assoturismo servono almeno 3.500 tra baristi e camerieri ma reperirli è complicato. Anche l'edilizia senza manodopera. Mancano muratori e carpentieri.

→ a pagina 10 **Turrioni**

CASCIA

Santa Rita, centinaia di fedeli in basilica



→ a pagina 40 **Fabrizi**

PERUGIA

■ Mattinata tiepida e pomeriggio in ripresa. E' il bilancio del primo sabato di shopping nei centri commerciali dopo otto mesi di stop. "Una ripresa necessaria - dicono gli esercenti - che avrà bisogno di tempo per far riabituarla la gente".

→ a pagina 9 **Busiri Vici**

GENELAB SRL

better work, better life

DECONTAMINAZIONE AMBIENTALE CERTIFICATA EN 14476:2015 CONTRO IL COVID-19

SKINMAN: Prodotto contro il COVID-19 per mani da poter utilizzare anche su POS e Tastiere PC

Decontaminazione ambientale CON PEROSSIDO D'IDROGENO CERTIFICATA EN 14476:2015 CONTRO IL COVID-19

Mascherine Chirurgiche e FFP2

Via G. Sacconi, 62 - 06132 PERUGIA - Mob. 335 7028860
Tel. 075 5289304 - Email: genelab@genelab.eu

LA TUA SICUREZZA AFFIDALA AD UN PROFESSIONISTA

impianti d'allarme professionali

Strada della Fattoria, 8 Gubbio (Pg)
Tel. 075 9291012
www.bi-elettrica.it

BiElettrica
YOUR SECURITY PARTNER

ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO **2021-2022**

DIVENTA GRANDE CON LA **SCUOLA DEI MESTIERI**

ecipaumbria.it
Via Fontivegge 55 Perugia - 075 5173143

ECIPA FUTUR-UMBRIA

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



PRENOTA IL TUO 730!
800.800.730
www.cafcisl.it

Una storia di integrazione e altruismo

**Muore madre di 5 figli
Donati gli organi:
salveranno altre vite**

Crisci a pagina 13



Foligno, il diritto alla salute

**«Troppi ritardi
sui vaccini»
Ed è protesta**

Orfei a pagina 16



PRENOTA IL TUO 730!
800.800.730
www.cafcisl.it

Rsa, quell'abbraccio tanto atteso

Nelle residenze protette i familiari sono tornati a visitare gli anziani. «Ecco il protocollo da seguire»

Nel QN e a pagina 2

Il valore delle emozioni

**Così per sport
Tutti i colori
della ripartenza**

di Pier Paolo Ciuffi

E se davvero fosse lo sport a scatenare quella corsa - gioiosa, irrazionale come gli innamoramenti - che sappia farci ripartire? C'è un arcobaleno, una scia di colori che ha spinto nelle ultime settimane l'Umbria verso un assaggio di futuro. Di normalità. In serie C - già ben prima di ieri - sono stati conquistati e celebrati due trionfi, salutati in tempi diversi da una folla frizzante come bottiglie di champagne appena stappate. Prima il cammino da record della Ternana dominatrice del proprio girone, poi la promozione del Perugia, cuore di Grifo planato di nuovo in quella serie B che - come minimo - gli compete. Sport, gente, emozioni. Il brulicare variegato di un centro storico tornato vivo con la Grifonissima.

Continua a pagina 3



DECIMATE DAL COVID, UN FUTURO A RISCHIO. «SERVONO REGOLE»

LA SAGRA DELL'INCERTEZZA

Scarponi a pagina 3

Indagine targata Perugia

**Coppie in crisi
La pandemia
è nemica
della sessualità**

Miliani a pagina 4

Città di Castello

**Sono nati
tre cigni
nel parco
di Rignaldello**

A pagina 14

Petizione con molti big

**Tavole Eugubine
«L'Unesco dia
il riconoscimento»**

Bedini a pagina 12



Protagonista dello spot che lancia il borgo

**Argentero testimonial
per Città della Pieve**

A pagina 10



Città nuovamente in festa per le Fere

**Derby, vittoria di misura
La Supercoppa va a Terni**

Nel QS e alle pagine 18 e 19



CAF CISL:
LA COMBINAZIONE GIUSTA PER IL TUO 730!



Numero Verde
800800730 www.cafcisl.it

075.50.67.442 PERUGIA
0744.20.791 TERNI
0742.32.891 FOLIGNO
075.855.32.97 CITTA' DI CASTELLO

Perugia

Lotta al Coronavirus: la ripartenza

'Caro nonno, finalmente posso riabbracciarti'

Tornano le visite nelle Residenze protette. Ilaria Vescarelli, coordinatrice della task force: «Familiari ammessi solo se vaccinati»

PERUGIA

«**A piccoli passi**, ma in totale sicurezza e applicando alla lettera l'articolo 9 del decreto legge numero 52 del 22 aprile, anche in Umbria sono riprese le prime visite dei familiari all'interno delle Rsa». La conferma arriva dalla dottoressa Ilaria Vescarelli, coordinatrice della task force regionale per il monitoraggio della checklist e i contagi all'interno delle Rsa, le strutture sanitarie protette che assistono gli anziani non più autosufficienti. Nella nostra regione sono 62 e ospitano circa tremila over 80.

Visite ai propri cari: dottoressa, in tutt'Italia si stanno allentando i divieti. Com'è la situazione nelle strutture umbre?

«Anche nella nostra regione stiamo tornando alla normalità. Questo grazie agli importanti passi avanti fatti nell'ambito delle vaccinazioni, sia agli ospiti che agli operatori sanitari, ai quali periodicamente vengono fatti anche screening periodici. Devo dire che nei mesi passati,

I NUMERI

Nella nostra regione sono 62 strutture e ospitano circa tremila over 80



Ilaria Vescarelli, coordinatrice della task force per il monitoraggio della checklist e i contagi nelle Rsa

pur avendo azzerato le visite in presenza, fatta eccezione per i casi di fine vita, ci è stato molto utile l'uso della tecnologia. Infatti grazie alle video chiamate siamo riusciti a mantenere un filo diretto tra i nostri assistiti e i loro familiari, proprio per favorire affettività e contatto, fattori molto preziosi per gli anziani».

Nell'ordinanza regionale che apre alle visite nelle residenze protette, c'è l'introduzione

del Green pass, a che punto siamo con l'adozione del "passaporto verde"?

«Stiamo lavorando. Al momento comunque gli accessi sono regolati pedissequamente secondo la normativa del 22 aprile».

Dunque accessi consentiti a patto che...

«I contatti fisici sono ammessi solo se sia il visitatore che il paziente sono vaccinati o guariti

da non più di 6 mesi. Se il visitatore non fosse vaccinato serve comunque il referto del tampone molecolare o antigenico rapido, effettuato entro 48 ore antecedenti la visita».

LE REGOLE

«Mascherine e gel all'ingresso, non più di due visitatori per degente»

Dottoressa, oltre alle certificazioni, sono previsti altri accorgimenti?

«Il possesso della certificazione verde non sostituisce il rispetto delle misure di prevenzione e contrasto della diffusione del contagio. Dunque, uso delle mascherine e gel disinfettante all'ingresso, accessi consentiti di norma a non più di due visitatori per degente, quando possibile è preferibile la visita su appuntamento».

Silvia Angelici

Riaprono le palestre «Sono stati mesi duri»

Barbara Carli: «La ripresa economica del territorio passa anche per il rilancio degli eventi sportivi»

PERUGIA

Il conto alla rovescia è partito: domani riaprono le palestre, mentre bisognerà attendere il primo luglio per il via libera alle piscine al chiuso (all'aperto si sono riattivate il 15 maggio). Barbara Carli, delegato Anif (Associazione nazionale impianti sport e fitness) è soddisfatta: «E' un momento tanto atteso da cui dobbiamo ripartire tutti più forti e con rinnovato slancio. Le palestre sono una risorsa per la salute, fare esercizio fisico è di vitale importanza. Speriamo che ormai questa sia una cosa

chiara a tutti - prosegue l'amministratore Area4 palestra di Bastia Umbra - Dopo le difficoltà di questo difficile anno di emergenza Covid che ha bloccato anche l'attività sportiva è ora arrivato un momento storico importante su cui dobbiamo tutti puntare, per un ritorno alla pratica in presenza, in sicurezza e con i dovuti sostegni». In questo senso un plauso da parte di Anif Umbria arriva anche per gli oltre 4 milioni di euro previsti con i bandi, soprattutto per impiantistica sportiva e associazioni sportive, messi a punto dall'assessorato regionale allo sport a sostegno e per la ripresa del settore. «C'è bisogno - continua Carli - di un'ampia strategia regionale, di supporto economico ma anche di visione, che riguardi il mondo dello sport a 360 gradi. La ripartenza economica



Barbara Carli, delegato Anif (Associazione nazionale impianti sport e fitness)

del territorio passerà anche per il rilancio degli eventi sportivi». L'associazione calcola «che più del 10% dei centri sportivi non potrà riaprire a causa delle perdite economiche. L'Umbria sta resistendo e la speranza è che i nostri dati siano migliori».

Pronta a riaprire anche la palestra McFit di Perugia: «Un traguardo che sembrava ormai un sogno e che, finalmente, diven-

ta realtà - fa sapere - E' un nuovo inizio che ha il sapore di una liberazione per i tanti sportivi e appassionati di fitness che in pochi anni si sono presto affezionati alla nuova palestra di Piazza del Bacio. Da lunedì siamo pronti ad accogliere nuovamente indoor fedelissimi e nuovi iscritti, nel massimo rispetto delle norme di sicurezza».

Daniele Cervino

LE VACCINAZIONI

Pre-iscrizioni al via per i quarantenni

Da domani slitta invece la seconda dose per 70mila umbri

Prosegue senza sosta la vaccinazione in Umbria. Da domani via alle pre-iscrizioni per i quarantenni, mentre la seconda dose per oltre 70mila vaccinati slitta in avanti di 21 o 28 giorni, a seconda che si tratti di Pfizer o Moderna. Questo per consentire di liberare posti per vaccinare sessantenni e cinquantenni. E' la mossa che ha messo in atto la Direzione regionale Sanità di fronte alle fortissime pressioni arrivate da più parti e per recuperare terreno su alcuni classi di età in cui l'Umbria era rimasta un po' indietro.

Terni

«Vaccini nel caos, ritardi e disorganizzazione»

La denuncia dello Spi Cgil. Domani manifestazione di protesta in Regione con Uil e Cisl. «Se serve si aumenti personale medico e paramedico»

TERNI

Ritardi e disorganizzazione nelle vaccinazioni. E' quanto denuncia lo Spi della Cgil, il sindacato dei pensionati. «La confusione imperversa per quanto riguarda la vaccinazione anti Covid. Nelle regioni confinanti si procede nella vaccinazione coinvolgendo fasce di età inferiori ai 60/69enni. A Terni non si riesce a capire come e perché si sono generate divisioni e si sono accumulati ritardi non giustificabili», questa la dura posizione del sindacato.

«**Si è fermi**, con la pre-prenotazione, alla fascia 60-69 – continua lo Spi –, con chiamate il cui ordine appare poco chiaro e causa crescenti malumori tra gli interessati. Se si vuole riconsegnare fiducia ai ternani si operi rapidamente nella vaccinazione in modo trasparente, magari aumentando anche il personale medico e paramedico dedicato a tale importante attività». A lamentarsi però non è solo lo Spi ternano, tanto che i sindacati umbri dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil annunciano una manifestazione di protesta lunedì a Perugia: alle 10 davanti alla Regione in piazza Italia « per denunciare i ritardi e il caos organizzativo nella gestione dei vaccini». Il commissario D'Angelo nei giorni scorsi aveva illustrato al Cor la nuova modulazione del



Lo Spi-Cgil torna alla carica sulla lentezza delle vaccinazioni

Piano vaccinale regionale, grazie alla quale già sono scattati i primi vaccini per la classe di età 60-69 anni. Da giovedì scorso, inoltre, sono state aperte anche le pre adesioni per la fascia di età 50-59 anni per la quale si prevede di iniziare le vaccinazioni all'inizio di giugno. «Quindi, subito dopo la fascia di età 50-59 anni – sottolinea l'Usl 2 –, saranno aperte le pre adesioni anche per quella di età 40-49 anni, fino ad arrivare, come detto, alla pre adesione per tutte le fasce d'età vaccinabili».

Ste.Cin.

MANIFESTAZIONE

In piazza contro «la strage sui luoghi di lavoro»

TERNI - Continua la mobilitazione di Cgil, Cisl e Uil per «fermare la strage nei luoghi di lavoro»: domani i tre sindacati scenderanno in piazza a Terni con un presidio sotto la Prefettura, dalle 10.30 alle 12. L'obiettivo dei sindacati è «costringere Paese e Governo a riflettere sul drammatico bilancio dei morti sul lavoro: erano 185 al 31 marzo». Le richieste del sindacato alla base della mobilitazione sono raggiungere un accordo per la sicurezza tra Esecutivo, enti locali, enti preposti e parti sociali; condizionare le risorse del Pnrr destinate alle imprese al rispetto dei contratti e delle norme su salute e sicurezza, con la previsione di una patente a punti; formazione e assunzioni per garantire prevenzione.

Evento in strada Valverde dedicato alle donne

La "carovana della prevenzione"

TERNI - L'associazione Komen, insieme ai professionisti del Policlinico Gemelli, la Caritas diocesana di Terni-Narni-Amelia e l'associazione San Martino Impresa sociale, promuovono oggi una giornata di prevenzione dei tumori femminili. Appuntamento dalle 9 alle 16.30 nel piazzale della Caritas, in strada di Valverde. Si tratta della seconda edizione della "Carovana della Prevenzione", un programma nazionale itinerante di promo-

zione della salute femminile. La Carovana si rivolge a donne che vivono in condizioni di disagio sociale ed economico e che per questo dedicano meno attenzione alla propria salute. Sono a disposizione delle donne che ne faranno richiesta, preferibilmente di età inferiore ai 50 anni, 35 mammografie, 15 ecografie per la prevenzione secondaria dei tumori del seno e 15 visite ginecologiche. Le prestazioni si effettuano su prenotazione presso l'associazione San Martino.

Narni Scalo

Via ai lavori di manutenzione della rete idrica Le zone interessate

Martedì 25 via ai lavori di manutenzione sulla rete idrica a Narni Scalo. Il cantiere, dalle 8 alle 13, interesserà alcune zone di strada San Eufizi, Collestoppione, via Tiberina, strada di Fabbrucciano, strada di Morellino, strada Maratta Bassa.

Festa della Palombella di Orvieto

La colomba quest'anno in dono a studenti, professori e presidi

ORVIETO

Un simbolo di libertà, di speranza e di fiducia da consegnare alle nuove generazioni, agli insegnanti che hanno perseguito la loro fondamentale missione educativa e formativa, e soprattutto alle famiglie che hanno combattuto al fianco dei loro figli la travolgente esperienza della pandemia. Con questi sentimenti di condivisione e rinascita, questa mattina, giorno di Pentecoste, al termine della solenne celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Gualtiero Sigismondi, l'Opera del Duomo in una cerimonia simbolica della Palombella (nella foto una delle edizioni pre-covid) consegnerà la colomba alle presidi degli istituti superiori della città.



La colomba, simbolo della festa, sarà consegnata alla professoressa, Cristiana Casaburo, dirigente scolastico dell'Istituto d'istruzione superiore, artistica, classica e professionale e alla professoressa, Carmela Rita Vessella, dirigente scolastico dell'Istituto d'Istruzione scientifico e tecnico. Insieme a loro una rappresentanza di studenti delle scuole superiori di Orvieto.

Orvieto, incontro De Fino-sindaci

Sanità, ora i progetti di sviluppo

ORVIETO

Finalmente buone notizie per la sanità orvietana. Progetti e programmi di sviluppo dei servizi territoriali e ospedalieri sono stati al centro di un incontro tra il direttore generale della Asl Massimo De Fino e i sindaci dei Comuni del comprensorio. Nel corso dell'assemblea, il manager sanitario ha illustrato ai primi cittadini di Orvieto, Baschi, Castel Giorgio, Castel Viscardo, Ficulle, Montecchio, Porano, Parrano, gli elementi programmatici della direzione strategica per potenziare la capacità di risposta dei servizi a favore della popolazione. Novità significative e progetti di grande rilievo sono previsti sia per il distretto sociosanitario di Orvieto che per l'ospedale. Ribadita la centralità e garantite le funzioni del distretto di Orvieto. Presto un nuovo direttore, obiettivo la continuità di cura ospedale-territorio. Si punta alla realizzazione della «Casa di comunità» nel complesso dell'ex ospedale. Ricordando la preziosa attività svolta dalla dottoressa Teresa Manuela Urbani, ex direttrice

del distretto, da pochi giorni in pensione, De Fino ha fornito ampie rassicurazioni sul mantenimento della strategicità e delle funzioni del distretto e dei servizi territoriali che si avvarranno di una direzione forte e di esperienza, in grado di garantire la continuità assistenziale ospedale-territorio. Dare continuità significa promuovere la centralità del paziente nel percorso assistenziale e attivare una rete di servizi che coinvolga necessariamente professionalità e strutture ospedaliere e territoriali.

Per questo diventa importante individuare, per la direzione del distretto, un professionista autorevole con profonda conoscenza di tutti i servizi aziendali. Il ruolo strategico del distretto di Orvieto viene confermato dal progetto di realizzazione della nuova «Casa di comunità», evoluzione della «Casa della salute», nel complesso dell'ex ospedale di piazza Duomo, finanziato con risorse, già richieste, del recovery fund. Altro impegno assunto dal direttore generale dell'azienda sanitaria la realizzazione dell'hospice, il secondo nel territorio provinciale.

Cla.Lat.

Il caso

Arrestato per aver fornito un documento fasullo a una finanziaria al fine di ottenere 10 mila euro Entra per chiedere un prestito ma esce in manette

PERUGIA

■ E' entrato per chiedere un prestito da 10 mila euro ma i documenti forniti erano falsi. Così la filiale della finanziaria ha chiamato le forze dell'ordine: l'uomo è stato subito arrestato. Ieri si è celebrata la diret-

tissima al tribunale di Perugia, davanti al giudice Lidia Brutti. L'arresto, effettuato in sinergia da carabinieri e polizia postale, è stato convalidato. Stando alla ricostruzione fornita dagli inquirenti, l'uomo, di origini campane, avrebbe fornito una patente falsa durante la

richiesta di un prestito da 10 mila euro in un istituto di via Mario Angeloni, proprio nei pressi della sede della polizia postale. L'operazione è stata effettuata dai carabinieri, con l'ausilio della stessa postale. Nel 2019 in Italia si sono verificati 32 mila casi di truffe alle fi-



Direttissima Il tribunale di Perugia

nanziarie con documenti falsi, con un danno di 150 milioni di credito erogato, fa sapere Adnkronos. È un classico furto di identità, che si basa sull'utilizzo illecito dei dati personali e finanziari altrui da parte di chi ha premeditato la frode. Ottenuto il prestito, non c'è rimborso per l'istituto che eroga il credito. Un fenomeno in aumento negli ultimi anni.

Ale.Ant.

Il 60enne di origine marocchina trovato all'interno della macchina a San Sisto aveva incassato da poco un rimborso

Muore da barbone con 21 mila euro in contanti

di **Alessandro Antonini**

PERUGIA

■ Viveva dentro alla sua auto, come un barbone, e lì è morto. Nessuno se n'è accorto per oltre 72 ore. Ora emerge un particolare: aveva 21 mila euro in contanti, con sé. E' quanto accertato dalla Procura della Repubblica di Perugia. In

Nessuno l'ha visto

Il cadavere in auto da tre giorni era in stato di decomposizione

base all'autopsia è un malore la causa del decesso di un 60enne di origine marocchina, di Umbertide, trovato cadavere nel pomeriggio di domenica 9 maggio. Il corpo, recuperato nella sua Mercedes station wagon parcheggiata davanti all'Eurospin di San Sisto, in via Dottori, era lì da tre giorni, in stato di decomposizione. Dentro l'auto vesti-

ti, oggetti e cibo, come se l'uomo vivesse dentro la vettura. Poi però ulteriori accertamenti hanno appurato la presenza di 21 mila euro in contanti. Il corpo è stato scoperto da un addetto alla sicurezza del supermercato, appartenente all'agenzia One. Sul posto i carabinieri e il medico legale Laura Panata, che ha effettuato la prima ricognizione del cadavere. Il corpo era lì da tre giorni. Secondo una prima ricostruzione il giovedì precedente l'uomo ha fatto spesa, è entrato in auto e lì sarebbe morto. Si è ipotizzato il malore. Conferma poi arrivata dall'autopsia svolta dal dottor Massimo Lancia. Si è ancora in attesa degli esami tossicologici. L'uomo, che era separato e lascia un figlio ventenne, aveva riscosso da



Soldi nell'auto La vettura del 60enne trovato in stato di decomposizione. Dentro cibo e vestiti. Più 21 mila euro

poco un risarcimento. Un indennizzo assicurativo. Lavorava nella compravendita auto - stando a quanto ricostruito - e

non aveva fissa dimora se non la vettura in cui è stato trovato. Sul posto sono subito intervenuti i carabinieri di Castel del Piano. Per tre giorni nes-

suno della famiglia lo ha cercato, ufficialmente. Non è stato ancora rilasciato il nulla osta per la restituzione del cadavere.

Direttissima

Spintona carabiniere Magrebino dal giudice

CORCIANO

■ E' stato portato in caserma per un controllo a seguito di una lite, segnalata alle forze dell'ordine. Una volta dentro avrebbe spintonato un carabiniere, provando anche a colpirlo, opponendo resistenza. Da qui l'arresto appunto per resistenza a pubblico ufficiale. Ieri mattina c'è stata la direttissima, davanti al giudice Lidia Brutti. L'arresto è stato convalidato ma l'uomo, magrebino di 30 anni, è stato rimesso in libertà. A difenderlo in tribunale l'avvocato Cristian Giorni.

Il giovane soccorso dal 118 in centro storico. Portato in ospedale in codice giallo

Coma etilico per un 14enne: ricoverato

PERUGIA

■ Un quattordicenne è stato soccorso dal 118 per un coma etilico in centro storico. Il minore è stato portato al pronto soccorso in codice giallo. L'allarme è scattato quando il 14enne ha perso i sensi dopo aver bevuto troppi superalcolici in pieno pomeriggio. Un fenomeno in aumento soprattutto fra i più giovani. Stando ai dati dell'Istituto superiore di sanità, un umbro su sei ha un comportamento di consumo a rischio di bevande alcoliche. I fenomeno riguarda circa 139 mila persone nel cuore verde. Federconsumatori riporta, inoltre, che sono 101 mila gli umbri che hanno abitualmen-



te un uso eccedentario di alcol e di questi 51 mila consumano oltre sei "unità" in una unica occasione. E' quello che gli esperti chiamano binge drinking. Bere cioè bicchieri a raffica di superalcolici, i cosiddetti "shottini". Una tendenza che negli ultimi anni è andata a interessare soprattutto la fascia di età compresa fra i 14 e 24 anni, fanno sapere dai dipartimento dipendenze di Usl 1 e 2. Praticato soprattutto dalla fascia più giovane della popolazione, il "binge" prevede l'assunzione di decine di bicchieri - oltre sei per essere definito tale - concentrati in un'unica uscita. Con le riaperture in centro storico la pratica è ripresa quasi a pieno regime.



Zanganelli
Piero

**VENDITA
PELLET
E LEGNA
DA ARDERE**



VENDITA PRESTAGIONALE

Strada Statale E45, km. 76 - Ponte Valleceppi (PG)
Tel.: 075 59 28 548 - 333 71 96 481



Migliaia in piazza per salutare la squadra dopo la vittoria del derby Fumogeni, cori e striscioni, ma il dispositivo di sicurezza ha funzionato

Festa rossoverde Bagno di folla e caroselli di auto

Festa per la Ternana I tifosi hanno aspettato l'uscita della squadra dallo stadio. Il pullman ha sfilato tra la folla in delirio. Ieri la zona del Liberati è stata blindata per ore, ma tutto si è svolto regolarmente (Foto Stefano Principi)

di **Simona Maggi**

TERNI

Un'intera città in festa dopo la vittoria nel derby contro il Perugia. Caroselli di auto e moto con bandiere e striscioni per le vie del centro. Fumogeni rossi e verdi all'uscita del pullman dei giocatori della Ternana, ma anche a piazza Tacito. E ancora più di 2 mila tifosi che hanno accompagnato il bus dei rossoverdi con cori e bandiere dalla rotonda all'uscita dello stadio fino al semaforo che incrocia via Leopardi. Ma non finisce qui. L'automobile con a bordo il presidente Stefano Bandecchi all'uscita dal Liberati è stata bloccata da alcuni ultrà che volevano festeggiarlo e che sono stati subito allontanati dalle forze dell'ordine. Nessuno ha violato i divieti d'accesso alla zona fino al termine della partita quando ai supporter è stato permesso di avvicinarsi al pullman dei giocatori che ha sfilato a passo d'uomo tra la folla. E tutto si è svolto regolarmente grazie al senso di responsabilità dei tifosi e alla professionalità delle forze dell'ordine. "La Ternana quest'anno



è andata alla grande, è stata strepitosa - dicono alcuni tifosi vicino allo stadio. E ha vinto tutto quello che c'era da vincere regalandoci anche la Supercoppa. Ora guardiamo alla serie B". Una grande festa, nel pieno

rispetto delle regole anti Covid che ha visto coinvolti giovani e meno giovani. Le automobili con le bandiere al vento e i clacson a tutto volume hanno sfilato lungo le vie del centro della città. E c'è chi ha indossato la ma-



glia e la sciarpa rossoverdi e ha festeggiato sfilando a piedi con le bandiere in mano. Dallo stadio più di cento tifosi si sono dati appuntamento a piazza Tacito per continuare a festeggiare le Fere. Gruppi di sostenitori

delle Fere in festa anche in via Lanzi e tra i locali della movida. Anche dal mondo della politica, da maggioranza e opposizione, non sono mancati i ringraziamenti alla squadra dei record. "Quest'anno - ha detto il sindaco, Leonardo Latini - abbiamo vinto campionato, derby e Supercoppa. Che dire? Una grande Ternana e sempre forza Fere". Il consigliere di Terni Civica, Michele Rossi e il sindaco, Latini, sono stati immortalati in piazza Repubblica con una sciarpa con la scritta Forza Ternana. "La nostra squadra - ha affermato il consigliere Rossi - ha concluso una grande stagione. La Supercoppa è il giusto coronamento per tutto quello che la squadra ha fatto in questo straordinario campionato. La città si merita questa squadra. E la squadra si merita i ringraziamenti e i festeggiamenti di questa nostra città".



Presso lo **Studio Anteo** è stato installato il nuovo Mammografo digitale Hologic 3D dimension. HD

Direttore Sanitario
Dott.sa Lorella Fioriti
Specialista in Radiodiagnostica, Ecografia,
Mammografia e Tomosintesi Mammaria



studio
ANTEO
SRL

Terni / via L. Radice, 19
tel. 0744.300789 / 347.9520747
www.lorellafioriti.com



Oggi Alias Domenica

COFFELAND Da Einaudi una ricerca decennale che ripercorre i cinque secoli dell'«impero del caffè», la droga più consumata al mondo



Cultura

MAUSOLEO DI AUGUSTO L'archeologa Paola Virgili ne racconta storia e futuro alla luce di scavi e restauri

Federico Gurgone pagina 10



L'ultima

SIMPOSIO IRACHENO La via dei libri a Baghdad: politica, canzoni e poesia per cambiare il Paese

Chiara Cruciani pagina 12

quotidiano comunista

oggi con ALIAS DOMENICA

il manifesto

■ CON 1971-1979 ALBUM + EURO 2,00
■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

DOMENICA 23 MAGGIO 2021 - ANNO LI - N° 121

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Il leader del Pd Enrico Letta Foto Riccardo De Luca/Ap



Il leader del Pd insiste nella sfida a Draghi sulla tassa di successione per i super ricchi: «Solo in Italia è un'eresia». Nel Pd lo seguono molti renziani. Lui non si cura di irritare il premier con le incursioni «di sinistra»: «Sono leale, non ho bisogno dell'etichetta di governista» pagina 4

Di Letta e di governo

Patrimoniale Il fisco, questione centrale

GAETANO LAMANNA

È bastato che Enrico Letta, segretario del Partito democratico, facesse una timida proposta «liberale» - recuperare un po' di soldi da destinare ai giovani da una tassazione più alta degli ingenti patrimoni ereditati - perché si scatenasse la bagarre della destra. La stessa destra che applaude calorosamente il governo di Silvio Berlusconi quando nel 2001 cancellò completamente le imposte di successione.

— segue a pagina 4 —

G20 sulla Salute La parola ai privati L'ordine delle cose è salvo

NICOLETTA DENTICO

Dissenso da coloro che sostengono che il summit sulla salute globale tenutosi a Roma sia stato un'occasione perduta. Il summit, condotto con sapienza da Ursula von der Leyen e Mario Draghi, ha perfettamente centrato l'obiettivo che si era dato: tastare il polso dello status quo sanitario e assicurarsi che nessuna terapia estemporanea potesse metterne in discussione l'incerto stato di salute. L'incontro internazionale, con la partecipazione dei pezzi da novanta della leadership mondiale, è stato un successo incontestabile.

— segue a pagina 7 —

NON SOLO I SINDACATI, AUMENTANO LE VOCI CONTRARIE ALLA BOZZA DEL DECRETO SEMPLIFICAZIONI

Appalti liberi, cresce il fronte del No

■ Si allargano le voci critiche contro la bozza del decreto Semplificazioni che prevede la deregulation sui subappalti e il ritorno delle gare al massimo ribasso. E si apre un nuovo fronte sulla rigenerazione urbana: l'articolo dedicato nella bozza del decreto prevede che anche nei cen-

tri storici si possa demolire e ricostruire edifici più alti e con facciate più ampie.

Dopo i sindacati che con le categorie degli edili e del terziario hanno minacciato lo sciopero generale venerdì, ieri è arrivata la bocciatura di Libera: «Questa via è una liberalizzazione di fat-

to potenzialmente criminogena degli appalti, un vero e proprio "liberi tutti" per mafie e corruzione». Anche nella maggioranza del governo Draghi si alzano le voci critiche. Fornaro (Leu): liberalizzare senza limiti gli appalti è un rimedio ben peggiore del male. **FRANCHI A PAGINA 2**

IL GOVERNO TRA DUE FUOCHI «Deregulation, ce lo chiede l'Ue»

■ Due decreti, Governance e Semplificazioni, con i quali partirà davvero la marcia del Pnrr, il Recovery Plan italiano, saranno il banco di prova per la tenuta

della maggioranza di fronte alla prima vera sfida non solo propagandistica. Intanto Bruxelles avverte: dal 2023 torna il Patto di stabilità **COLOMBO A PAGINA 3**

Lele Corvi



LA TREGUA REGGE

Gaza ferita e distrutta tra rovine e promesse



■ Regge la tregua Israele-Hamas e arrivano i primi aiuti umanitari. Conto tragico dei danni provocati dalle centinaia di raid aerei israeliani. Le autorità locali e l'Onu: 15mila case distrutte o lesionate, 77mila sfollati. Si estraggono vittime dalle macerie. I morti palestinesi sono 248 **GIORGIO A PAGINA 6**

Israele e la Striscia

Un gioco tragico destinato a ripetersi

ZVI SCHULDINER

Siamo agli accordi finali per garantire un pareggio onorevole. È un gioco terribile che si ripete. Ancora una volta contiamo i morti, le case e le infrastrutture distrutte a Gaza. Proprio come accadde nel 2018, nel 2014 e nel 2008.

— segue a pagina 6 —

LA NUOVA PROPOSTA Brevetti, Sudafrica e India ci riprovano



■ Nel braccio di ferro sui brevetti, India e Sudafrica modificano la loro proposta originale, precisandone meglio durata e contorni. Nonostante l'apertura Usa, difficilmente sarà la base per un compromesso. La Commissione europea ha la posizione più rigida. **CAPOCCI A PAGINA 7**

all'interno

Calabria Nesci alle primarie 5 Stelle divisi e senza regole

GIULIANO SANTORO

PAGINA 5

Myanmar La giunta scioglie il partito di Aung San Suu Kyi

EMANUELE GIORDANA

PAGINA 8

Cile La Costituzione sarà scritta anche dai mapuche

CLAUDIA FANTI

PAGINA 8



Danilo Lancini, eurodeputato leghista e fan del Family Day, **denunciato** dalla moglie perché non paga gli **alimenti**. Sono i valori della **famiglia** tradizionale



Domenica 23 maggio 2021 - Anno 13 - n° 140
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "Control"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

FIGLIUOLO VS. REGIONI

Brevetti per tutti? No, terza dose: Big Pharma vola

VALENTINO E RONCHETTI A PAG. 8 - 9

L'ARRIVO DI SALLUSTI

V. Feltri cacciato da Libero? Lui: "Non mi risulta"



A PAG. 6

LA VOLTA (SINISTRA)

"Sfido i ras del Pd A Torino si vince solo con i 5Stelle"

BOFFANO A PAG. 15

SCANDALO&BAVAGLIO

BoJo usa il caso Diana per metter le mani sulla Bbc

PROVENZANI A PAG. 16

LA SORPRESA DEL GIRO

"Eolo", il ragazzo Fortunato batte tutti i big in salita

COEN A PAG. 13

Mannelli



TRUCCHI Polemiche anche sulla Soprintendenza unica

La transizione? Inceneritori e marchette a Enel, Eni&C.

Per raggiungere gli obiettivi del Recovery plan, l'Italia s'appresta a "semplificare" la realizzazione di impianti nocivi inseriti alla voce "energie rinnovabili". I big del settore in festa

BISON E PALOMBI A PAG. 4 - 5



La Figliuoleide

» Marco Travaglio

In attesa che la *reunion* di Fontana&Galleria dia i frutti sperati, il Comm. Str. Gen. C. A. F. P. Figliuolo allunga il passo nell'avanspettacolo toccando vette ormai ineguagliabili di comicità. Ieri la macchietta in mimetica ha intimato ai presidenti di Regione di interrompere immantinente "annunci di azioni non coordinate preventivamente con la struttura commissariale e non inserite in un piano coerente a livello nazionale". In pratica, gli annunci sconsiderati li può fare solo lui. Infatti, dopo aver promesso - pancia in dentro e petto in fuori - "un milione di vaccinati al giorno da giugno", ieri (22 maggio) Penna Bianca s'è vantato di aver finalmente centrato l'obiettivo del mezzo milione al giorno negli ultimi sette, che però aveva promesso per metà aprile (5 settimane fa). Però a fargli concorrenza e a "confondere l'opinione pubblica" sono i presidenti di Regione. Il che naturalmente sarebbe vero se lui, con tutti gli altri Migliori, non avesse a suo tempo promesso la "centralizzazione" delle vaccinazioni. Purtroppo, dopo l'annuncio, i Migliori si scordarono la relativa legge o decreto, forse perché scoprirono ciò che si sapeva da sempre: per scippare la sanità alle Regioni occorrerebbe una riforma della Costituzione, o almeno della legge 833 del 1978, che i partiti si tengono ben stretta per difendere greppie e clientele territoriali. Così le Regioni continuano a fare come pare a loro.

Sarebbe interessante conoscere l'illuminato parere dell'emérito Cassese, se non fosse precipitato in uno stato di preoccupante afasia. Senza purtroppo contagiare il generale Damigiani. Il quale ora è incazzatissimo perché Liguria, Piemonte e Veneto minacciano di vaccinare i turisti nei luoghi di vacanza senza costringerli - come invece vorrebbe il bravo Figliuolo - a rincarare per le seconde dosi (un andirivieni che, per famiglie di quattro persone, si ripeterebbe quattro volte in due o tre settimane). Naturalmente non sappiamo se il loro sia solo l'ennesimo annuncio o se ci riusciranno davvero. Ma, nel caso, non ci vedremo nulla di male, visto lo stato comatoso in cui versa il settore turistico. Preoccupa invece l'improvviso allarme del generalissimo che fa riderissimo sui "soggetti fragili over 60 e i cittadini con altre patologie che appaiono un po' persi di vista, malgrado in molti casi non siano stati messi completamente in sicurezza". In pratica, mentre lui dava i numeri, se li è persi per strada: strano, per una campagna vaccinale esaltata come una marcia trionfale a reti ed edicole unificate. Resta da capire a chi sia indirizzato il monito figliulesco: con chi ce l'avrà mai? Non vorremmo che, non riuscendo a vaccinare gli over 60 e i fragili, ci entrasse in casa travestito da cespuglio per fare il culo a noi.

METODO DRAGHI BOZZE LAST MINUTE AI MINISTRI, FA TUTTO LUI

PIENI POTERI



ABRACADABRA IN CDM
ABOLITO IL PRE-CONSIGLIO DEI MINISTRI. CHE VEDONO I TESTI UN MINUTO PRIMA DI VOTARLI SENZA POTERLI DISCUTERE. E IL PREMIER LI LIQUIDA CON MONOSILLABI

DE CAROLIS E SALVINI A PAG. 3

PARLA IL COSTITUZIONALISTA AZZARITI
"La tecnica è politica: Draghi dica quali riforme vuole fare"

TRUZZI A PAG. 2

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Letta, il Papa straniero a pag. 10
- **Colombo** Come salvare i migranti a pag. 11
- **Tescaroli** Che sappiamo di Capaci a pag. 19
- **Mercalli** L'Artico si scalda il triplo a pag. 11
- **Spadaro** Gesù ci manda l'Avvocato a pag. 11
- **Luttazzi** Allotopie, isotopie e Maori a pag. 18

GIORGIO BRACARDI

"Il film col boss, le liti con Arbore e Boncompagni"

FERRUCCI A PAG. 20 - 21



La cattiveria

Foggia, arrestato il sindaco della Lega per aver chiesto tangenti. Aveva saputo che ai corrotti danno pure il vitalizio

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

itabus

Viaggia in alta qualità
a partire da **€ 1,99**

Acquista su **itabus.it**

*Tratte sotto le 3 ore. 21 giorni prima della partenza. Disponibilità limitata.

Itabus, la rivoluzione si fa strada.

Domenica 23 maggio 2021

ANNO LIV n° 121
1,50 €
Pentecoste

Opportunità di acquisto in edicola:
Avvenire + Luoghi dell'Infinito 4,20 €

240 pagine € 16,00
www.queriniana.it

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

Martin Steffens
L'amore vero
Alla soglia dell'altro

128 pagine € 15,00
www.queriniana.it

Editoriale

La Pentecoste e il mondo da rifare

IN SOLIDALE DIVERSITÀ

STEFANIA FALASCA

Nella domenica di Pentecoste dell'anno passato, in pieno flagello Covid, papa Francesco tenne – era l'ultimo giorno di maggio – un'omelia che terminava con parole rimaste nella memoria. Certo impegnative per la Chiesa, ma incisive anche per i governi e i popoli di ogni Paese: «Peggio di questa crisi c'è solo il dramma di sprecarla». E le pronunciò a modo suo: in forma di preghiera allo Spirito Santo. Che a modo nostro interrogano e sollevano diverse domande sulle questioni pressanti che la pandemia ha messo in rilievo e possono trasformarsi in occasione perduta per mettere mano a un vero e necessario cambiamento.

In questi ultimi mesi, la tentazione di scordare in fretta e ricostituire la «normalità di prima» sembra correre veloce. Ma non ci può essere normalità perpetrando il sistema di ingiustizie sociali e degrado ambientale. Questa è una «normalità» malata, e lo era già da prima: la pandemia l'ha solo evidenziato. «La normalità alla quale siamo chiamati per uscire – aveva detto Francesco nel settembre scorso – è quella di trovare la cura non solo per il coronavirus, ma anche per i grandi virus umani e socio-economici che il Covid-19 ha messo a nudo: disuguaglianza di opportunità, di beni, di accesso alla sanità, alla tecnologia, all'educazione». Ingiustizie che non sono naturali né inevitabili e che non possono essere nascoste, come ha ancora ribadito il Papa: «La pandemia è una crisi, e da una crisi non si esce uguali: o usciamo migliori o usciamo peggiori. Dopo la crisi, continueremo con questo sistema economico di ingiustizia sociale e di disprezzo per la cura dell'ambiente, del creato, della casa comune?».

Che Francesco si muova – a differenza di certi poteri – avendo una visione larga e lunga dei problemi e delle vie per risolverli, non è del resto un segreto né un mistero. L'aveva ampiamente dimostrato nella serie di udienze generali dell'estate scorsa sul tema «Guarire il mondo» nelle quali aveva indicato con precisione in che modo aiutare a guarire dai mali e dalle ferite del Covid con una rinnovata visione. E le questioni più pressanti oggi di bruciante attualità le aveva anticipate in pieno lockdown un anno fa. Come i vaccini: «Sarebbe triste se nel vaccino per il Covid-19 si desse la priorità ai più ricchi! Sarebbe triste se questo vaccino diventasse proprietà di questa o quella nazione e non fosse universale e per tutti. E che scandalo sarebbe se tutta l'assistenza economica che stiamo osservando – la maggior parte con denaro pubblico – si concentrasse a riscattare industrie che non contribuiscono all'inclusione degli esclusi», se non andasse «alla promozione degli ultimi, al bene comune o alla cura del creato».

continua a pagina 2

IL FATTO Intervista al segretario generale: la pandemia, la questione educativa, le relazioni personali

«Chiesa in ascolto voce alle comunità»

Il vescovo Russo alla vigilia dell'Assemblea Cei: diamo il via al percorso sinodale

LEADER DELLA COMMISSIONE DAL PAPA
Von der Leyen: cristianesimo argine ai populismi nella Ue

Ursula von der Leyen, in udienza dal Papa, riconosce al cristianesimo un ruolo fondamentale in Europa. «In tempi di polarizzazione, populismo, nazionalismi – dice la presidente della Commissione Ue –, la forza grande e unificatrice della religione che si impegna per la coesione e la riconciliazione ha un significato immenso».

Muolo

a pagina 10



LA DENUNCIA Aiuti solo diurni, di notte lasciati soli

Sla e la burocrazia «due volte ostaggi»

SALVATORE MAZZA

L'aspetto più odioso della burocrazia è quando ti accorgi di essere stato preso in giro. Quando scopri che i tuoi interlocutori si fanno scudo citando leggi e decreti indecifrabili e dietro a parole inutili viene nascosta la volontà di tirarti un bidone.

Poggio a pagina 13

PANDEMIA Somministrati 30 milioni di dosi. Domani tutti in giallo. Locatelli: il Cts chiuderà

Covid, i numeri ai minimi Vaccinazioni anche a casa

ENRICO NEGROTTI

La campagna vaccinale contro il Covid-19 ha superato ieri i 30 milioni di somministrazioni. E per andare a completare al più presto l'immunizzazione dei più fragili, il commissario all'emergenza, il generale Francesco Paolo Figliuolo

ha inviato alle Regioni nuove linee guida, chiedendo il coinvolgimento di medici di medicina generale, pediatri, infermieri e farmacisti. E le ha invitate a organizzarsi in vista della fase successiva, quando i richiami vaccinali dovranno essere gestiti attraverso le normali strutture del Servizio sanitario nazionale (Ssn). Continua intanto la discesa della curva pandemica. I nuovi casi ieri sono stati 4.717 (venerdì erano 5.218), con 286.603 tamponi diagnosticati e un tasso di positività che scende all'1,6%. Ora è al livello minimo del 2021.

Primopiano alle pagine 6, 7 e 8

NOI IN FAMIGLIA E POPOTUS
Così le città affrontano le nuove emergenze

Motta nell'inserto centrale di 8 pagine



OPERAZIONE PD-FI

Ddl Zan, togliere identità di genere

Iasevoli a pagina 9

REPRESSIONE IN CINA

Arrestato vescovo con sette sacerdoti

Vecchia a pagina 15

GIULIO BUSI
INDOVINARE IL MONDO
Le cento porte del destino

il Mulino

Come Rugiada
Rosanna Virgili

La pietra focaia

«A cosa dirò che è simile la parola della Sacra Scrittura, se non alla pietra in cui è nascosto il fuoco? Questa, infatti, quando la si tiene in mano è fredda, ma se la si colpisce con un ferro brilla di scintille, e ciò che prima in mano era freddo ora emette un fuoco che poi arde. Così, infatti, sono le parole della Sacra Scrittura: esse, mediante il racconto della lettera vengono tenute in mano fredde, ma se qualcuno, per ispirazione del Signore, le percuote con intelligenza attenta, dai loro significati mistici si sprigiona un fuoco tale che in seguito

l'animo arde spiritualmente grazie a quelle stesse parole». L'esegesi di san Gregorio Magno è preziosa per capire la liturgia della Domenica di Pentecoste. Nel racconto degli Atti troviamo due elementi citati da Gregorio: il fuoco e la parola. Sulla Comunità riunita scese un fuoco che si divise, come tante lingue, in vivide fiammelle che andarono a posarsi sul capo di ognuno dei discepoli; dopo ciò accadde che gli apostoli stessi prendessero a parlare nella loro comune lingua madre, che agli orecchi degli astanti, però, giungeva a ognuno nella propria lingua. Ecco l'opera dello Spirito: la parola descrive, il fuoco unisce.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

DANTE 700

Il «fiero pasto» di Ugolino, cannibale per contrappasso

Ossola a pagina 20

MUSICA

Parla Orietta Berti: «La mia vita è la canzone più bella»

Castellani a pagina 22

SPORT

La Cittadella del calcio sfida Venezia che è tornata «serenissima»

Pedrazzini e Zara a pagina 23

V. NATALINI - F. CAMPANA
con presentazione di PAPA FRANCESCO
COME SALE E LIEVITO

APPUNTI PER UNA
TEOLOGIA DELLA
VITA CONSACRATA
DELLA CHIESA

LIBRERIA EDITRICE VATICANA
€ 15,00



Via la cittadinanza a chi delinque Immigrati, sondaggio verità

Il 51% degli elettori del Pd è favorevole a rimandare al proprio Paese lo straniero che commette reati. Segno che le battaglie di Letta sono impopolari anche fra i Dem

Il peccato comunista

Non tocca alla Meloni ma a Veltroni & C scusarsi per il passato

ALESSANDRO SALLUSTI

«Io sono Giorgia», l'autobiografia edita da Rizzoli di Giorgia Meloni, è appena uscita e già è in testa alle classifiche di vendita. Tanto per cambiare, il successo di pubblico non coincide con quello di critica. Sui giornali si parla del libro per stroncarlo a prescindere: c'è la spocchia del critico letterario che scambia una biografia per un romanzo, cosa che non è, e c'è chi l'ha spulciato a caccia di anomalie nel racconto, manco fossimo in tribunale. E poi c'è chi - come ha fatto anche ieri Gad Lerner sul *Fatto Quotidiano* - contesta alla Meloni «ammesie e buchi neri» rispetto al fascismo. Premesso che non sono l'avvocato difensore di Giorgia Meloni, mi chiedo come in una sua autobiografia avrebbe potuto trovare spazio il fascismo, essendo la signora nata nel 1977, anno in cui Gad Lerner di anni ne aveva 23 e già faceva politica nel quotidiano *Lotta Continua*, l'organo della sinistra extraparlamentare il cui vertice fu condannato per l'omicidio del commissario Calabresi.

Intendo dire che ci risiamo con il solito vizio della sinistra radical chic, quello di non voler fare i conti con il proprio passato ma pretendere che lo facciano gli avversari, anche quando questi sono totalmente estranei ai fatti che gli vengono rinfacciati. Se un politico, solo perché di destra, può essere tranquillamente inchiodato al fascismo, che dire dei politici che hanno militato nel partito che incarnava l'ideologia che ha provocato la più grande tragedia del Novecento, cioè quella comunista? Gad Lerner è stato convintamente comunista e non mi risulta, per esempio, che abbia mai rinfacciato a Napolitano di essere non erede ma entusiasta sostenitore di alcuni dei crimini del regime sovietico. Gad Lerner e i suoi emuli, all'uscita di uno dei tanti libri di Veltroni o di D'Alema, non hanno mai scritto: sì, però non dici che sei stato comunista, cioè parente temporaneo di chi ha prodotto i gulag, la privazione di libertà fondamentali e tanta povertà. No, si sono tutti genuflessi per tessere elogi, peraltro imméritati, alle capacità narrative dei compagni. Caro Gad, fattene una ragione. Giorgia Meloni non ha nulla a che fare con il fascismo, e se qualche nostalgico le si accoda in scia non è colpa sua. Se uno come Napolitano ha potuto indisturbato rimuovere il proprio passato e salire al Colle, significa che ognuno ha le sue ammesie. E quelle della sinistra sono grandi come una casa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIETRO SENALDI

In un episodico momento di lucidità, una decina di giorni fa, prima di partorire la fesseria sulla tassa di successione ai borghesi, il segretario Letta disse che il problema del Pd è che è disconnesso dalla realtà del Paese da anni. Bella scoperta. Se i politici dem fossero in sintonia con gli italiani, o almeno con i loro elettori, l'amaro Enrico non sarebbe mai diventato il loro leader. L'approccio del partito al tema immigrazione ne è la prova. Il nuovo segretario è ossessionato dallo ius soli, (...)

segue → a pagina 3

L'uomo chiave della legislatura

Renzi è abile a manovrare E proprio per questo è il meno amato dal popolo

VITTORIO FELTRI

Matteo Renzi è un fenomeno politico enigmatico che andrebbe studiato a fondo per essere compreso. L'evoluzione della sua storia è un mistero che a livello giornalistico, non psichiatrico e neppure psicologico, posso soltanto tentare di chiarire. Ci provo scusandomi con i lettori, alla maggioranza dei quali il giovane uomo è cordialmente antipatico, come risulta senza ombra di dubbio dai sondaggi che misurano la forza del suo partitino, Italia Viva.



Matteo Renzi

Gli albori della carriera di Renzi furono folgoranti: presidente della Provincia Toscana e sindaco di Firenze, poi vinse a mani basse le primarie del Pd, di cui divenne segretario e, subito dopo, presidente del Consiglio dei ministri, avendo giubilato Enrico Letta, allora premier abbastanza precario. (...)

segue → a pagina 5

Manager arrestato a Milano, era seriale

Ricchi e stupratori Donne, state attente

LUCIA ESPOSITO

Ora il Male ha un nuovo indirizzo. Non abita più solo negli angoli delle periferie perdute, non si annida dentro lo squallore di quartieri dimenticati ma ha traslocato negli uffici del centro di Milano dove tutto è apparentemente in ordine, gli uomini profumano di dopobarba, hanno (...)

segue → a pagina 13

Vita e opere del sindaco "sirena"

Occhio a Brugnaro Si sente Berlusconi

GIULIANO ZULIN
→ a pagina 7



Parla Antonio Tajani: non c'è la fuga

«Finisce male chi lascia Fi»

BRUNELLA BOLLOLI

Presidente Tajani, dica la verità: da coordinatore di Forza Italia, dopo avere letto *Libero* si è dovuto attaccare al telefono per trattenere i dieci parlamentari azzurri in fuga verso il (...)

segue → a pagina 6

Lo studio: è in periferia

Non è a San Pietro la tomba di San Pietro

ANTONIO SOCCI

Può essere la scoperta archeologica del millennio e la più importante della storia della Chiesa. Così l'Anno Santo del 2025 sarebbe un avvenimento unico, perché il giubileo nasce proprio come pellegrinaggio "ad limina Petri". In effetti si tratta dell'individuazione, a Roma, del probabile luogo di sepoltura di san Pietro (forse (...))

segue → a pagina 18

Vescovi e preti arrestati

Com'è intollerante la grande Cina Retata di prelati

RENATO FARINA

Mentre venerdì sera il Tg1 trasmetteva entusiasta la predica di Xi Jinping al Global Health Summit di Roma per la fraternità mondiale contro il virus («Dobbiamo essere uniti e promuovere la solidarietà e la cooperazione» bene, bravo, bis) in quegli stessi momenti la sua polizia, intervenuta in massa, ha ultimato un rastrellamento meticoloso, culminato (...)

segue → a pagina 11

Viaggia in alta qualità a partire da € 1,99*
Acquista su itabus.it

*Tratte sotto le 3 ore. 21 giorni prima della partenza. Disponibilità limitata.

Itabus, la rivoluzione si fa strada.



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 23 maggio 2021
Anno LXXVII - Numero 140 - € 1,20
Domenica di Pentecoste

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

DOPO LETTA RISPUNTA IL DRACULA DELLA SINISTRA

Tremate: i vampiri sono tornati

*Non bastava la patrimoniale annunciata dal segretario Pd
Riecco il tassatore Visco*

L'ex ministro di Prodi ha inviato le sue proposte sul Fisco a Draghi

Il premier le butti via subito e segua il centrodestra: non servono stangate

Il Tempo di Oshø

Solo un massone mette d'accordo Pd e 5 Stelle



"Che ce sta 'n po' d'acqua ossigenata che me sò pünto cor compasso?"

Mineo a pagina 7

DI FRANCESCO STORACE

Riecco i vampiri, quelli che coltivano una sola ideologia: ficcare le mani nelle tasche di chi produce, tassare tutto quello che si può, ammazzare ogni tipo di ricchezza. È musica che ogni tanto tornano a farsi sentire. Musica stonata. (...)

Segue a pagina 3

La Meloni tra Palazzo Chigi e Vaticano
SuperMario e Parolin ora puntano su Giorgia

Bignani a pagina 5

La partita di Toti e Brugnarò
La scalata a Forza Italia rischia di diventare un boomerang

La Rosa a pagina 4

Il commissario: «Priorità agli over 60»
Vaccini anche in vacanza
Le Regioni sfidano Figliuolo

Carta a pagina 9

Stasera l'ultima di Serie A
Destini incrociati
Fonseca saluta
Inzaghi in bilico



Austini e Pieretti alle pagine 28 e 29

A rischio i servizi per i più piccoli dopo la chiusura delle scuole. Protestano anche presidi e prof

A Roma i centri estivi restano senza soldi

Tutto esaurito agli Open day
Boom di under 40 per il siero AstraZeneca

Sbraga a pagina 14

... I centri estivi di Roma rischiano di rimanere senza soldi. Molte scuole non sono riuscite a partecipare ai bandi per ottenere i fondi pubblici. Così numerose famiglie si domandano se ci sarà la possibilità di ottenere contributi per la frequenza ai centri, e, nel caso, come verranno erogati.

Conti a pagina 15

Intervista alla Balivo
«Su internet racconto quei no che fanno male»

Guadalaxara a pagina 25

la S TORACIATA
I grillini vivono un Travaglio interiore che li riempie di parolacce

Itabus
Viaggia in alta qualità a partire da € 1,99*
Acquista su itabus.it
*Tratte sotto le 3 ore. 21 giorni prima della partenza. Disponibilità limitata.

Il diario
di Maurizio Costanzo

Diciamolo: siamo abituati a leggere di cifre iperboliche guadagnate da Ministri o Presidenti del Consiglio, comunque alti dignitari dello Stato. Con sorpresa leggiamo che Mario Draghi, attuale Presidente del Consiglio, non percepisce alcun compenso di nessuna natura per questa sua carica. Il reddito di Draghi, secondo l'ultima pubblicazione nel portale "Amministrazione Trasparente" riguardo al 2020 è di 580 mila euro. Al di là di aprire una colletta in favore di Draghi e della sua famiglia, sappiamo che, comunque, quest'ultimo ha saputo in precedenza investire bene i suoi guadagni. Quindi, onore al merito.

LA NAZIONE

DOMENICA 23 maggio 2021
1,60 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



CRASTAN
1870

100% ORZO ITALIANO

Tragedia nel Pisano

Trova l'arma del papà e spara un colpo Muore a undici anni

Casini a pagina 12



L'inchiesta de La Nazione

Case di riposo Le riaperture sono un rebus

Servizi nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Violenza sulle donne, orrore infinito

Arrestato a Milano un ricco imprenditore. «Ha organizzato un finto stage e ha narcotizzato e stuprato una studentessa di 21 anni» **Palma e Ponchia**
Nel suo telefono foto di violenze su altre ragazze. Appello del pm alle vittime: «Denunciatelo». Il giudice: «Un Barbablù seriale» alle pagine **3, 4 e 5**

Il Covid e la ripartenza

L'umanesimo dell'anima è la solidarietà

Agnese Pini

C' è bisogno di restare umani. Cito Vittorio Arrigoni, il giornalista che fu rapito e ucciso a Gaza dieci anni fa. Lui chiudeva ogni articolo con questa frase: restiamo umani. Gliela rubo adesso non per parlare della dilaniante guerra fra israeliani e palestinesi, ma della guerra globale contro il virus che in alcuni Paesi, tra cui il nostro, sembra giungere a una svolta positiva. Restiamo umani, dunque. Con il pianeta intero piegato dal Covid, c'è bisogno di costruire un nuovo umanesimo dell'anima, ripartendo da due questioni fondamentali: il lavoro e i vaccini. Umanesimo dell'anima significa una cosa sola: solidarietà.

Continua a pagina 2

EUROPEI DI NUOTO: PILATO PRIMATISTA DEL MONDO NEI 50 RANA SEDICI ANNI, UN FENOMENO IN VASCA (E LA MEDIA DELL'8 AL LICEO)



BENEDETTA GIOVENTÙ

Benedetta Pilato, 16 anni

G. Bonzi nel QS

DALLE CITTÀ

Firenze

Gli hotel lanciano l'appello ai turisti «Tornate da noi»

Servizi in Cronaca

Firenze

«Quella voce sotto le macerie della casa crollata»

Servizio in Cronaca

Il cappotto

All'interno il racconto di Marco Vichi



Cacciari e il Covid: «No all'eterna emergenza»

«Macché nuova normalità Ricominciamo a vivere»

Marmo a pagina 7



Formula Uno: Verstappen e Bottas restano dietro

A Monaco c'è la Ferrari Leclerc conquista la pole

Turrini nel QS

IL CAMBIO DI STAGIONE
TI BUTTA GIÙ?



IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



Tecnologia Le istruzioni per l'uso pronto il debutto di Italian.tech

RICCARDO LUNA - P.18

Il libro Romagnoli: Cosa faresti se Ogni scelta cambia il destino di tutti

VITTORIO LINGIARDI E GABRIELE ROMAGNOLI - P. 20

Ferrari Monaco, l'impresa e la gaffe in pole ma c'è il rischio penalità

STEFANO MANCINI - P. 26



LA STAMPA

DOMENICA 23 MAGGIO 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (1,50 € QUOTIDIANO + 0,50 SPECCHIO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) II ANNO 155 II N.140 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



L'EDITORIALE

ASPETTANDO UN JOE BIDEN ALL'ITALIANA

MASSIMO GIANNINI

Solo il provincialismo italo può trasformare in scandalo una proposta di buon senso come quella avanzata da Enrico Letta. Solo i cani di Pavlov aizzati dagli opposti ideologismi possono sbranarsi su un modesto aumento dell'imposta di successione per finanziare una "dote" da 10 mila euro dedicata ai 18enni. Proviamo a sollevare gli occhi dal piccolo pollaio tricolore, e guardiamo al grande mondo. Mentre il Paese si divide su un'ipotesi minima di giustizia sociale, stigmatizzata dai nostri liberisti alle vongole alla stregua di un esproprio bolscevico, altrove riformisti assai più forti e coraggiosi progettano modelli di modernizzazione fiscale di radicalità inimmaginabile a queste latitudini. Joe Biden, presidente progressista e moderato che non ha bisogno di coprirsi a sinistra su Bernie Sanders, ha appena varato un Recovery Plan da 1.900 miliardi di dollari per finanziare il nuovo Welfare. Lo farà attraverso un aumento delle tasse da 1.500 miliardi a carico degli americani più abbienti, eliminando i trattamenti privilegiati sui capital gains e sui dividendi di chi ha redditi superiori a un milione l'anno. Un piano-monstre, per quantità e qualità, con un massiccio ricorso agli investimenti pubblici in infrastrutture, una decisa curvatura sociale e redistributiva, una netta accentuazione della progressività delle imposte a beneficio dei più deboli: di fronte alla più grave crisi dal dopoguerra, chi ha di più deve dare di più. Alla stessa logica risponde un'altra battaglia che l'amministrazione Biden, con il fondamentale supporto della Federal Reserve di Janet Yellen, sta conducendo in vista del G20 del prossimo 9 luglio a Venezia: introdurre la "Global Tax", un'imposta minima globale sulle multinazionali, per evitare fenomeni di elusione e di trasnazione delle grandi aziende nei paradisi fiscali legali.

CONTINUA A PAGINA 17

INTERVISTA AL LEADER DELLA LEGA: CONQUISTATO DA DRAGHI, PRONTI I NOSTRI SINDACI, AIUTIAMO I GIOVANI TASSANDO AMAZON

Salvini: azzeriamo il codice degli appalti

"Meloni premier se prende un voto più di me". Covid, parla Gelmini: "No al centralismo, ma le Regioni ascoltino"

L'EX PREMIER

Renzi: un'inchiesta sulle spese di Arcuri

FABIO MARTINI

In un'intervista a *La Stampa*, Matteo Renzi chiede di indagare «su quel miliardo e mezzo di euro spesi da Arcuri tra siringhe speciali, gel, ventilatori cinesi acquistati grazie ai buoni uffici di D'Alema». - P.6

L'ANNIVERSARIO

Falcone e quei mali eterni della legge

LUIGI CIOTTI

A 29 anni da Capaci, dalla morte di Giovanni Falcone e Francesca Morvillo e degli agenti Schifani, Montinaro e Dicillo, il rischio è una normalizzazione del pericolo mafioso. - P.17 ANELLO ELALICATA - PP.8 E 9

ANDREA MALAGUTI

La nuova moda primavera estate del centrodestra casalingo è piuttosto semplice. La Meloni è l'alieno nascente e Matteo Salvini il guardiano in carica dei cieli scuri, infastidito dall'arrivo dell'extraterrestre (cit.) che lo vorrebbe rimpiazzare. E mentre i due raccontano ai retroscenisti il loro amore viscerale, i retroscenisti sanno che l'amore viscerale vive su WhatsApp e muore sulla scelta dei sindaci di Roma e di Milano. - PP.4 E 5 SERVIZI - PP.1-5

IL CONFLITTO



Grossman agli arabi "Insieme per la pace"

FABIANA MAGRI

Sotto le fronde del sicomoro di Piazza Habima, David Grossman guarda con speranza alla folla che, a Tel Aviv, issa cartelli inneggianti alla pace, alla tolleranza, alla coesistenza. Valori che - ripete più volte lo scrittore - sono in pericolo in Israele, adesso. - P.13

IL RECORD NEI 50 RANA

C'è Benedetta sul tetto del mondo "Mamma mia, cos'ho combinato"

ALBERTO DOLFIN



EPA/TAMAS KOVACS

Benedetta Pilato, la teenager dei sogni azzurri, stupa ancora una volta firmando, ad appena 16 anni, il nuovo primato mondiale dei 50 rana. - P.27

OGGI SU SPECCHIO

Djokovic, la vita fuori dal campo "Sarà l'anima a renderci eterni"

STEFANO SEMERARO



FILIPPO MONTEFORTE / AFP

Novak Djokovic ha mille volti, il più conosciuto è quello del numero 1 fra i tennisti. Nei suoi 34 anni ci sono però molte più cose. ALL'INTERNO DEL SETTIMANALE

L'UE SPACCATO SUL CLIMA



Piano Jeffrey Sachs "Stop con il petrolio"

PAOLO MASTROLILLI

Arrivare a zero emissioni entro il 2050 non basta. Il vertice di Glasgow dovrà decretare la fine dei combustibili fossili: ci sono buone possibilità. Parole di Jeffrey Sachs, direttore del Center for Sustainable Development alla Columbia University e consigliere del segretario Onu. - P.14

LA DENUNCIA DI UNA VENTUNENNE DIETRO L'ARRESTATO A MILANO

La doppia vita del manager stupratore seriale

MONICA SERRA

Aveva capito di essere in trappola, aveva provato a inquinare le prove e a screditare la vittima. Ma i castelli di sabbia costruiti da Antonio Di Fazio, imprenditore e amministratore unico della Global Farma, sono crollati venerdì. I carabinieri lo hanno arrestato per violenza sessuale, sequestro di persona e lesioni aggravate. - PP.10 E 11 POLETTI - P.11



Antonio Di Fazio, 50 anni

L'ANALISI

LO ZELIG AL DI SOPRA DI OGNI SOSPETTO

CATERINA SOFFICI

Antonio Di Fazio era il classico insospettabile. Cinquantenne rampante, imprenditore di successo. Ricco, auto potenti. - P.17



10523
9 4771122 476133

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico, Finanziario e Normativo

L'uomo che investi
su Chiara Ferragni.
Paolo Barletta



A tu per tu
Paolo Barletta
Le aziende devono
avere un futuro
che vada oltre
la presenza
dell'imprenditore

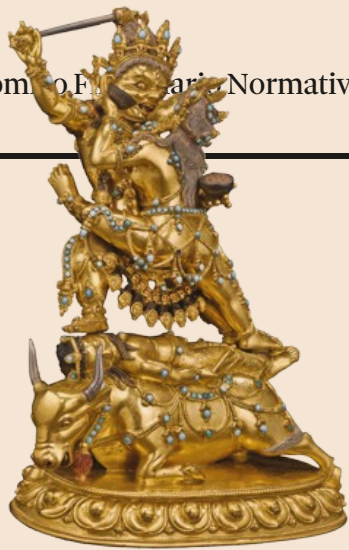
di **Monica D'Ascenzo**
— a pagina 8



Domenica

IN COPERTINA
STORIA
E ICONOGRAFIA
DEL TANTRA

di **Giuliano Boccali**
— a pagina 1



MAESTRE
LE VITE
DI GRANDI
FOTOGRAFE
INQUADRATE
E NARRATE

di **Gabriele Pedullà**
— a pagina 7



Viaggi 24

L'isola è Covid free
Kimolos, in Grecia:
turismo per pochi

di **Maria Luisa Colledani**
— a pagina 15



lunedì

Decreto Sostegni
Fondo perduto:
chi vince e chi perde

— Sul Sole domani in edicola

Licenziamenti, l'inganno di Orlando

Di Sostegni-bis

Il blitz sulla proroga
del blocco portato
dal ministro al Cdm

La norma che proroga a fine agosto la moratoria sui licenziamenti, portata a sorpresa e fuori sacco giovedì in Cdm dal ministro del Lavoro, Andrea Orlando, è al centro dello scontro. E nei fatti rinvia ancora l'approdo in Gazzetta ufficiale del decreto Sostegni bis con 40 miliardi di aiuti alle imprese. Ora si cerca la soluzione. — Servizio a pagina 2

L'INTERVISTA



Relazioni
industriali.
Maurizio
Stirpe, vice
presidente di
Confindustria

Stirpe: «Servono
regole certe
e lealtà
nei rapporti»

di **Nicoletta Picchio** — a pag. 2

Smart working, proroga a fine anno

Emergenza Covid

Le modalità semplificate
per utilizzare il lavoro agile
restano fino al 31 dicembre

Nell'integrativo di Leonardo
si può alternare in giornata
attività a casa e in azienda

La normativa sul lavoro agile emergenziale sarà prorogata al 31 dicembre anche per il settore privato, che si allinea così alla Pa. La novità è contenuta in un emendamento messo a punto dai tecnici del ministero del Lavoro, dopo l'ampia convergenza raggiunta in maggioranza, da presentare al decreto legge 52, cosiddetto Riaperture, attualmente all'esame della Camera. Intanto il gruppo industriale Leonardo ha firmato il nuovo integrativo con i sindacati, disciplinando lo smart working. **Casadei e Tucci** — a pag. 3

MARCIA INDIETRO



Dopo la privatizzazione-fiasco. Nasce un nuovo ente pubblico responsabile di infrastrutture e servizi nazionali

Le Ferrovie inglesi tornano allo Stato

di **Nicol Degli Innocenti** — a pag. 9

L'Ecofin: patto stabilità nel 2023 A luglio la tassazione climatica

Il fronte europeo

Sarà presentata a luglio la proposta della Commissione Ue che istituirà il Cbam (Carbon Border Adjustment Mechanism), uno dei sistemi cardine del Green Deal. Così il commissario Dombrowskis dopo l'Ecofin, e aggiunge: il patto di stabilità tornerà dal 2023. **Beda Romano** — a pag. 5

PIAZZA AFFARI

Domani stacco
delle cedole
di 18 società
Il controvalore
è di 5 miliardi

— Servizio a pagina 11

LETTERA AL RISPARMIATORE

Salcef gioca
la carta dell'M&A
per aumentare
il fatturato
nei mercati esteri

di **Vittorio Carlini** — a pag. 12

L'INTERVISTA

Gualtieri: «Roma
può risorgere
con grandi opere
e Giubileo 2025»



Un Recovery plan per Roma e due commissari per il rilancio delle grandi opere in vista del Giubileo del 2025. Lo spiega Roberto Gualtieri (foto), candidato dem alle primarie del centrosinistra, in corsa per la poltrona di sindaco della Capitale. **Emilia Patta** — a pag. 7

LA RIFORMA FISCALE

TASSE
E POTERE,
LE SFIDE
DA AFFRONTARE

di **Sergio Fabbrini**

La fiscalità è il cuore della sovranità politica. Per Max Weber (1864-1920), il grande sociologo tedesco, il controllo delle tasse (insieme a quello della forza) costituisce la sostanza dello stato. Nei giorni scorsi sono stati resi pubblici due progetti di riforma fiscale, dell'Amministrazione Biden (il 7 aprile) e della Commissione europea (il 18 maggio), che sollevano i dilemmi propri della sovranità politica di un'epoca (però) di interdipendenze tra stati. Ne considero due in particolare. Il primo riguarda il rapporto tra autorità politiche e mercato globale. Il secondo riguarda la relazione tra gli stati membri dell'Unione europea (Ue) e i governi nazionali.

Cominciamo dal primo. Sia la proposta dell'Amministrazione Biden che quella della Commissione europea si pongono l'obiettivo di riequilibrare i rapporti tra le grandi società multinazionali e le autorità di governo.

— Continua a pagina 7

LE MOSSE DELLA FED

LE SORPRESE
DELLECCESO
DI LIQUIDITÀ

di **Marcello Minenna**

I dati sull'andamento dell'indice dei prezzi al consumo (Cpi) nel mese di aprile hanno riaperto il dibattito sulla ripresa dell'inflazione negli Stati Uniti. L'indice Cpi headline è salito del 4,2% su base annua (valore che non si vedeva da inizio 2008) e quello core del 3%.

Nella giornata di annuncio di questi dati i timori di un'imminente stretta monetaria da parte della Fed per raffreddare l'economia hanno alimentato massicce vendite sull'azionario, un aumento dei rendimenti sui titoli di Stato a medio-lungo termine e un apprezzamento del dollaro sulle principali valute.

— Continua a pagina 12

PROVA IL NUOVO SOLE 24 ORE
1 mese a 1€. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

Saperci fare con i soldi non dipende soltanto dalle informazioni a nostra disposizione ma anche, e soprattutto, da come ci comportiamo

MORGAN HOUSEL
La
**Psicologia
dei
Soldi**

LEZIONI SENZA TEMPO SULLA RICCHEZZA,
L'AVIDITÀ E LA FELICITÀ

HOEPLI

IN LIBRERIA
HOEPLI



IL PAPA STRANIERO

SUOR LETTA VUOLE LE DONNE PRETE

Non pago dell'uscita surreale sul fisco, il segretario dem si butta pure sulla teologia: «Sono stato a Lourdes e lì ho capito che anche per la Chiesa è arrivato il momento di aprirsi e valorizzare il contributo femminile, fino a pensare al sacerdozio»

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Enrico Letta si è talmente montato la testa da essersi messo sul capo la mitra di Bergoglio. L'esilio di Parigi a cui l'ha condannato Matteo Renzi nel 2014 deve avergli fatto meditare una rivincita alla grande. Cacciato da presidente del Consiglio, il Nipotissimo probabilmente ritiene che un risarcimento gli sia dovuto e la compensazione non possa che essere superiore a ciò ha perduto. Ecco qui spiegata l'uscita a favore della tassa sui defunti, un prelievo fiscale che dovrebbe colpire tutti gli eredi delle persone abbienti (...)

segue a pagina 3

LEADERSHIP A RISCHIO

Le sparate di Enrico fanno ribollire mezzo Pd

di DANIELE CAPEZZONE



■ Mentre Enrico Letta difende ancora la sua tassa di successione - e mentre qualche dem, come Peppe Provenzano e Roberto Gualtieri, tenta persino di sorpassarlo a sinistra in materia di salassi fiscali - mezzo Pd fatica a nascondere l'insofferenza per la proposta del segretario. «Inaccettabile, autolesionista», secondo Vincenzo De Luca. Intanto, gli ex renziani di Base riformista gettano la palla in tribuna. Sono scettici persino Maurizio Landini della Cgil e il «tassatore» professionista Vincenzo Visco. A Letta, ormai, resta solo il salottino di Fabio Fazio.

a pagina 2

LO SGUARDO SELVATICO

L'omofobia è una cosa seria, il ddl Zan invece no

di CLAUDIO RISÉ



■ È giusto e sensato condannare e mettere all'indice una malattia psichiatrica, riconosciuta come tale da tutti i principali manuali internazionali? Ed è decoroso che ciò avvenga in Italia, 43 anni dopo l'approvazione della legge Basaglia, che ha portato uno sguardo rispettoso verso chi vive una sofferenza (...)

segue a pagina 11

La sindaca nera di Chicago non accetta domande dai giornalisti se sono bianchi

STEFANO GRAZIOSI a pagina 12



FISCO E SCUOLA

Doti e premi La sinistra progetta sudditi riconoscenti

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Grida scandalizzate il collega di sinistra: criticate l'idea di Enrico Letta sulla tassa di successione perché volete difendere i ricchi! E poi giù accorati discorsi sulla «giustizia sociale», la necessità di «aiutare i più giovani» e colpire l'arrogante «1%» di accaparratori. Non è solo polemica pretestuosa fra cronisti in onda: c'è uno slogan del Pd che tira in ballo gli stessi concetti. Lo diffonde online Brando Benifei: «L'1% più ricco restituisca al 99% dei giovani». Curioso: il presupposto sembra essere che chi è ricco ha per forza (...)

segue a pagina 5

Tutti i conti in tasca ai giganti del vaccino

Da Pfizer a Moderna, le trimestrali delle cinque sorelle che hanno impresso la svolta nella lotta al Covid Immunizzazioni in vacanza, «fuga» in avanti di Piemonte, Liguria e Val d'Aosta: tre Regioni ci provano

LA NUOVA FORMAZIONE



CARLO TARALLO

Brugnaro & C? Un'Italia viva di destra che peserà per il Quirinale

a pagina 14

di PATRIZIA FLODER REITTER e ANTONIO GRIZZUTI

■ Piemonte, Liguria e - forse - Val d'Aosta. Il Nordovest prova a lanciare la campagna vaccinale «in vacanza» di cui si è molto parlato anche in opposizione al commissario Figliuolo. Intanto le trimestrali mostrano 4 miliardi di extraprofitto per le cinque case che con i loro rimedi stanno abbattendo i danni del Covid: ecco numeri, confronti e prossimi obiettivi.

alle pagine 6 e 7

OGGI È PENTECOSTE

La mia preghiera: beata la terra che ha ancora bisogno di un padre

di MARCELLO VENEZIANI



■ Oggi cade la festa più misteriosa del calendario cristiano e non solo: la Pentecoste, la festa dello Spirito

Santo, a cinquanta giorni dalla Resurrezione. Dopo tante giornate mondiali dedicate all'omotransobia, il razzismo, le celebrazioni antifa, vorrei parlarvi di una preghiera che è stata per secoli (...)

segue a pagina 17

MARETTI EDITORE

La tua Sartoria Editoriale

www.marettieditore.com



CONTROCULTURA

Così Pasolini trasformò la campagna in poesia e mito

Gnocchi a pagina 23

UN BILANCIO

DRAGHI, 100 GIORNI CHE FANNO SPERARE MA PER LA RINASCITA MANCANO I «MIGLIORI»

di **Livio Caputo**

Il governo Draghi compie i fatidici cento giorni, e seguendo per una volta la tradizione americana si può farne un primo bilancio, non tanto sulla base delle quasi quotidiane diatribe dei partiti che lo sostengono (o dovrebbero sostenerlo), quanto del giudizio degli italiani. Molti si trincerano dietro un anodino «ha fatto più di quanto si aspettavano i pessimisti e meno di quanto speravano gli ottimisti», ma le cose in realtà non stanno così. Lo scenario è cambiato in meglio, anche se in maniera ancora confusa e con gli inevitabili alti e bassi; e c'è ragione di sperare che questa tendenza continui.

Il risultato più evidente - e forse il più prezioso - prodotto dal cambio della guardia a Palazzo Chigi, è la risalita del prestigio e perfino dell'autorevolezza dell'Italia sul piano internazionale. È finito il tempo in cui Trump chiamava lo sconosciuto avvocato del popolo Conte «Giuseppi». Ora tutti, da Biden alla Von der Leyen a Macron, sanno di avere a che fare con un premier di grande esperienza, che ha accettato di mettersi in gioco non tanto per ambizione personale, quanto perché ha preso atto che c'era finalmente la possibilità di imprimere una svolta al Paese. Infatti, la voce dell'Italia si sta facendo sentire su quasi tutti i temi del momento, dalle iniziative sull'ambiente agli aiuti all'Africa, e si può perfino sperare che si trovi finalmente una qualche soluzione europea più favorevole a noi al problema dell'immigrazione. Molto significativo è stato il modo, discreto ma fermo, con cui Draghi ha salvato il nostro Recovery plan dalle critiche di Bruxelles. Parimenti, la sua presidenza ha contribuito a far sì che la Bce proseguiva sulla linea da lui inaugurata a suo tempo e che rimane essenziale per favorire la nostra ripresa.

Sul piano interno le cose sono inevitabilmente più complicate, soprattutto perché i partiti che hanno accettato di far parte della maggioranza non cessano un momento di tirarlo per la giacca, rendendo difficile - almeno finora - l'avvio di quel serio programma di riforme che non è solo indispensabile per riparare i danni del Covid e uscire da vent'anni di stagnazione, ma che l'Europa (...)

segue a pagina 12

TRA LEGA E FDI

SE NEL CENTRODESTRA È L'ENZIMA FORZA ITALIA A GARANTIRE STABILITÀ

di **Vittorio Macioce**

Domani si incontreranno e non basterà la foto con il sorriso a dire che tutto va bene. Per capire cosa sta accadendo nel centrodestra pensate al ciclismo. È un po' quello che accade certe volte, non spesso, al Giro d'Italia. Giorgia Meloni e Matteo Salvini corrono per la stessa squadra, ma sono anche in competizione tra di loro per la vittoria finale. Nessuno dei due chiaramente vuole fare il gregario. I tempi, cioè (...)

segue a pagina 11

SPRECO CONTINUO

REDDITO CLANDESTINO

Assegno revocato a 177 immigrati di una tendopoli. Bonus già tolto a una famiglia su tre. Nuova rissa Salvini-Letta Fisco, italiani spiati da 161 banche dati

VENDITE DELUDENTI PER IL LIBRO DEL PORTAVOCE DI CONTE

Casalino voleva vendere più di Obama Ma la Meloni lo batte in una settimana

Massimo Malpica

a pagina 10



DITO PUNTATO Rocco Casalino è l'ex portavoce dell'ex premier Giuseppe Conte

Lodovica Bulian
e Adalberto Signore

Si allarga la voragine di illegalità intorno al reddito di cittadinanza. Dopo i beneficiari legati a esponenti di 'ndrangheta ieri un'altra operazione dei carabinieri di Gioia Tauro, questa volta nella tendopoli di San Ferdinando: 177 migranti sono stati denunciati per illecita percezione del sussidio su circa 200 beneficiari controllati e domiciliati nel campo.

da pagina 2 a pagina 5

IL COMMENTO

Ora aboliamo quel sussidio sfascia conti

di **Francesco M. Del Vigo**

Quando il grillismo - oggi agonizzante - sarà definitivamente impleso, dovremo fare i conti con il suo (...)

segue a pagina 3

REGIONI ANCORA IN ORDINE SPARSO

Via ai vaccini a domicilio Lite sulle dosi in vacanza

Il nodo dei «no Vax» rallenta la campagna
Guerra (Oms): «Speranza sapeva del dossier»

Francesca Angeli
e Felice Manti

Coinvolgere la totalità dei medici, dei farmacisti e di tutti gli altri operatori sanitari nella campagna vaccinale per abbandonare gradualmente il modello dei grandi hub. Cambia la strategia del commissario Figliuolo.

da pagina 6 a pagina 9

LE INTERVISTE

LICIA RONZULLI

«Libertà di amare, ma anche di parlare»

Sabrina Cottone

a pagina 10

GIULIO TREMONTI

«Basta pessimismo, non siamo in declino»

Antonella Aldrighetti

a pagina 12

DALLA FORMULA UNO AI 50 METRI RANA DI NUOTO

Baby Benedetta da record a 16 anni Ferrari da urlo, pole a Montecarlo

Sergio Arcobelli
e Umberto Zapelloni

Benedetta meraviglia. La baby fenomeno Pilato ha infatti polverizzato il record mondiale dei 50 metri di cui è argento mondiale dietro l'americana Lilly King. La sedicenne tarantina ha cancellato il 29"40 dell'americana realizzato proprio a Budapest. E a Montecarlo una Ferrari principessa regala la pole (nonostante un incidente) grazie a Leclerc. Sainz solo 4°.

servizi da pagina 32 da pagina 34

CORSI FIN DALL'ASILO

Litigare fa bene Bimbi a scuola di conflitto

Serena Coppetti

Litigare fa bene. Basta saperlo fare. Il problema è che se non si è imparato a litigare bene da bambini, sarà difficile farlo da adulti.

a pagina 18

itabus

Viaggia in alta qualità a partire da € 1,99*

Acquista su itabus.it

*Tratte sotto le 3 ore. 21 giorni prima della partenza. Disponibilità limitata.

Itabus, la rivoluzione si fa strada.

all'interno

Retata in Chiesa Pechino arresta vescovi e preti

Fabio Marchese Ragona

Bollati come criminali e illegali e sbattuti in cella per la loro fede cattolica. In Cina non c'è pace per vescovi e sacerdoti, con buona pace di Papa Francesco.

a pagina 15

Supermanager (e finto 007) stupra ventenne

Luca Fazzo

Dopo la Milano da bere, la Milano da stuprare. Un manager si fingeva uno 007: ventunenne stuprata e narcotizzata. E non è la sola.

con **Fucilieri** a pagina 16